

NITTI AVANTI TUTTA!

Le nostre rappresentative continuano a mietere successi.

COTIEF FEMMINILE.

Per cavalleria cominciamo con le gentili pulzelle che, zitte zitte, buone buone, come ogni anno partono in sordina e poi ce le ritroviamo nelle fasi calde del torneo a lottare per le posizioni importanti. Anche nei momenti difficili, quando si è costretti a far la conta dei “soldati” per vedere se la battaglia può essere ragionevolmente e onorevolmente affrontata, le ragazze rispondono, e la loro serietà viene premiata. Siamo in attesa di conoscere la data della semifinale, gara importantissima che in un certo senso testerà il reale valore della squadra che, al di là della partita di esordio contro il Gentileschi (manifestamente superiore per qualità individuale e collettiva), qualche volta ha potuto godere di passaggi al turno successivo per manifesta inferiorità delle avversarie. A presto, allora e... incrociamo le dita!

COTIEF MASCHILE.

Archiviata la “pratica” De Carlo (liceo di Giugliano) con un perentorio 2-0 comprensivo dello show di Enzo Ciotola che nell’occasione fa onore al suo nomignolo “the Champ”, i nostri ragazzi hanno preso l’erta della Doganella per affrontare sul terreno del LS Caccioppoli il “concentramento delle seconde”, ovvero una vera e propria roulette russa fra le tre squadre classificate seconde nel proprio girone. Scontri diretti sulla distanza di un solo set: dentro o fuori. Questo triangolare da brividi fra Nitti, Margherita di Savoia e Galiani ha visto alla fine i nostri colori trionfare. In un incontro senza storia, i ragazzi si sono imposti sul Margherita di Savoia (25-18) ed hanno affrontato caricati i “colleghi” dell’ITC Galiani. La partita è stata soffertissima, con andamento altalenante ed i nostri che sembravano aver buttato al vento, sul 23-24, una occasione preziosa per chiudere la partita. Fallito il set-ball (nell’occasione anche match-ball) la suspense ha lasciato col fiato sospeso tutti fino al liberatorio 28-26 in nostro favore. Nitti in semifinale, dunque, contro i padroni di casa del Caccioppoli (bestia nera della nostra compagnie che, nei rari scontri diretti, ha collezionato prestazioni non proprio convincenti). In bocca al lupo e speriamo di rinverdire la tradizione che vuole il Nitti sempre finalista negli ultimi due anni.

CALCIO A 5.

Ultimati tutti i gironi eliminatori, riecco il calcio a 5 per la fase finale ad eliminazione diretta. I nostri incontravano ai sedicesimi di finale il Vittorio Emanuele, qualificatosi senza colpo ferire avendo vinto a tavolino tutte le partite per assenza degli avversari. Ebbene, i nostri vicini di Via Barbagallo non hanno certo ricevuto un trattamento di favore dalla nostra squadra che, come un rullo compressore, ha sepolto letteralmente gli avversari sotto una valanga di gol. 9-2 in favore del Nitti, sorretto da belle prestazioni individuali più che di squadra, a dispetto delle indicazioni di Mr. Gatta.

Agli ottavi di finale la vittima di turno è stata il Serra. Per niente intimoriti, con la solita autorevolezza, i nostri si sono imposti con un 11-2 che non ha bisogno di commenti: il Serra è riuscito a realizzare solo nel corso del quarto tempo, quando ormai i nostri giocavano per accademia.

Il torneo adesso si sposta ad Ercolano, dove ai quarti di finale i nostri affronteranno la vincente fra ITIS Volta e ITIS Ferraris. Non è facile azzardare un pronostico, ormai tutte le squadre qualificate sono compagini di valore, ma quanto i nostri hanno fatto vedere finora consente di guardare al futuro con un certo ottimismo. Forza ragazzi, fate tremare il Vesuvio!

CORRINAPOLI.

Carmine De Vito (4E) ha ottenuto un bellissimo secondo posto alla stracittadina che si è corsa in occasione della Maratona di Napoli il 18 aprile. All'affermazione di Carmine hanno dato man forte le belle prestazioni dei piccoli-grandi Nuscher Luigi (5°), Broscritto Gennaro e Simeone Fabio (giunti nei primi 15), tutti alunni di 1F. Presenti anche Smelzo (1B) e un nutrito gruppo di 4E. Vivissimi complimenti a Carmine che si fa onore anche sui campi di calcio dove svolge con coscienza e competenza il difficile compito di arbitro.

Il nostro istituto è giunto secondo fra le scuole; il trofeo Annalisa Durante è stato appannaggio della S.M.S. Morante.